

Ælia Media

Ælia Media è il progetto vincitore della prima edizione del Premio Internazionale di Arte Partecipativa, firmato da **Pablo Helguera** per Bologna.

Lo scopo di **Ælia Media** è la creazione di un istituto culturale itinerante di giornalismo per giovani operatori culturali bolognesi e di un broadcasting center per la città, un canale di informazione multimediale e alternativo.

Il progetto ha quindi il duplice scopo di fungere da terreno di formazione per produttori culturali, attivi e potenziali, e di portare alla realizzazione di un broadcasting center temporaneo e multimediale con particolare attenzione ai contenuti generati dagli utenti, utilizzando metodi di partecipazione dal vivo e i social network.

Il progetto si fonda su processi di apprendimento, auto-organizzazione e produzione dei media basati sulle radici della comunità locale, ma con una prospettiva globale e contemporanea.

Il “Gruppo **Ælia Media**” intende essere un laboratorio di curiosità per una nuova forma di giornalismo culturale, alla ricerca dello straordinario nell’ordinario e alla riscoperta della ricchezza della produzione culturale di Bologna. Il broadcasting center di **Ælia Media** sarà attivo tramite un Chiosco situato nel centro di Bologna da metà ottobre.

Ælia Lelia Crispis

Il nome scelto da Pablo Helguera per il suo progetto richiama una famosa epigrafe conosciuta come “**la pietra di Bologna**” o “**l’enigma di Bologna**”. La pietra, situata al **Museo Civico Medievale**, nonostante la sua rilevanza storica non è oggi molto conosciuta al grande pubblico.

Il testo, che si riferisce apparentemente a un’amata scomparsa, è considerato come un enigma nella tradizione ermetica bolognese del XVI secolo, e ha suscitato l’interesse di una generazione di studiosi, come Ulisse Aldrovandi, oltre che di visitatori che hanno cercato di decifrare il suo mistero.

Ælia Media prende il nome dall’enigma della pietra di Bologna come punto di partenza simbolico.

La pietra denota uno **spirito ambivalente, giocoso e amante della conoscenza**, tre qualità che hanno caratterizzato la cultura di Bologna fino ai movimenti degli anni ‘70. Richiamando la “**Radio Alice**” di quegli anni, “**Ælia Media**” **coniuga il nome femminile al passato e il medium al presente**, istituendo un sottile filo conduttore tra lo spirito intellettuale bolognese che creò la pietra e quello ribelle della Radio. Il legame tra i movimenti culturali degli anni ‘70 e la storia antica di Bologna non è per Pablo Helguera una scelta arbitraria, ma nasce dall’esigenza di **fornire una prospettiva storica di lungo periodo della vita sociale e politica di una comunità, per garantire una certa distanza dal passato più recente**, evitando di farne un mito.

Il progetto intende inoltre offrire una **nuova lettura della pietra, questa volta nel presente e in relazione al nostro momento culturale**.

Nella pietra può essere letto molto della città di oggi, delle sue contraddizioni e della costruzione della sua nuova identità.



Le tappe del progetto

giugno 2011: nasce il Gruppo di Ælia Media

Tramite un open call vengono selezionati 21 giovani operatori culturali attivi nella città di Bologna in diversi ambiti, dalle arti visive, al teatro, alla musica, alla danza, per diventare i produttori del palinsesto radiofonico di Ælia Media. Inizia il loro percorso formativo in una vera e propria scuola di giornalismo d'arte, tramite lezioni dirette, incontri, workshop e un'aula virtuale.

giugno – ottobre 2011: l'Officina di Ælia Media

Il MAMbo mette a disposizione la sua sede di Villa delle Rose, che diventa un laboratorio e un cantiere aperto sulle relazioni tra temi culturali, sociali e i linguaggi artistici, oltre che sede della scuola di giornalismo del progetto. Il programma prevede incontri, seminari, workshop, con esponenti del mondo dell'arte e del giornalismo d'arte.

ottobre 2011: il Chiosco di Ælia Media

Il broadcasting center inizia la sua programmazione live in piazza, in streaming e in spazi radiofonici ospitati dalle radio libere bolognesi.

Pablo Helguera

(Città del Messico, 1971, vive e lavora a New York).

È un artista multimediale, che utilizza l'installazione, la scultura, la fotografia, il disegno e la performance. I suoi lavori si incentrano sulla storia, la pedagogia, la socio-linguistica e l'antropologia utilizzando format come conferenze, performance e letteratura narrativa.

Il suo progetto The School of Panamerican Unrest, un think-tank itinerante, ha attraversato fisicamente il continente americano da Anchorage in Alaska fino alla Terra del Fuoco in Argentina. Helguera ha partecipato a numerose mostre e ha ricevuto la Guggenheim Fellowship e la borsa di Creative Capital. Dal 2007 è direttore dei programmi per Adulti e per l'università del MoMA, Museum of Modern Art di New York. È *pedagogical curator* della Mercosul Biennial di Porto Alegre, in Brasile, inaugurata nel settembre 2011.

È autore di diversi libri fra i quali *The Pablo Helguera Manual of Contemporary Art Style*, *Theatrum Anatomicum (and other performance lectures)* e *What in the World*.



Ælia Media

Un progetto di Pablo Helguera.

Realizzato insieme a: Emanuela Ascari, Katia Baraldi, Fedra Boscaro, Lorena Colantuono, Giorgia Dolfini, Vincenzo Estremo, Federica Falancia, Matteo Ferrari, Emanuele Girotti, Eléonore Grassi, Nathaniel Katz, Tihana Maravic, Marianna Mendozza, Stefano Miniato, Stefano Pasquini, Cinzia Pietribiasi, Linda Rigotti, Anna Santomauro, Alessandra Saviotti, Daniela Spagna Musso, Annamaria Tina

Curato da Julia Draganovic e Claudia Löffelholz

Comitato scientifico: Lelio Aiello, Renato Barilli, Veronica Ceruti, Elisa del Prete, Silvia Evangelisti, Silvia Fanti, Gino Gianuzzi, Anna de Manincor, Gianfranco Maraniello, Mili Romano

Organizzazione e coordinamento: Alice Militello, Antonella Morrone e Federica Patti

Comunicazione e ufficio stampa: goodwillcom

Art Director per arredamento Officina Villa delle Rose e progetto Chiosco di Aelia Media: La Pillola

In collaborazione con l'Area Cultura del Comune di Bologna

Con il patrocinio del Quartiere San Vitale

Sede dell'Officina di Ælia Media: MAMbo - Villa delle Rose, Via Saragozza 228/230, 40135 Bologna

Media Partner: Città del Capo Radio Metropolitana, Radio Città Fujiko, Radio Kairos

Partner tecnico del Chiosco di Ælia Media: REDI

<http://aeliamedia.org>

www.artepartecipativa.it